

# ULTIME 'Unità' NOTIZIE

GLI ESPERTI SONO RIUNITI NELLA CAPITALE TEDESCA

## Ultimi accordi fra i quattro in preparazione della conferenza

I quattro ministri degli esteri giungeranno nel corso della settimana: giovedì o venerdì i tre occidentali, mentre Molotov è atteso per sabato o per domenica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 18. — Questo pomeriggio, alle 15, si sono riuniti presso il comando britannico di Berlino, gli esperti delle quattro Potenze incaricati di mettere a punto definitivamente gli accordi preliminari per la conferenza dei quattro ministri degli esteri, il cui inizio è atteso per il 25 gennaio.

Raggiunta ieri la decisione concordata a proposito della sede, o meglio delle sedi, nelle quali i quattro ministri degli esteri si riuniranno, rimangono da discutere le questioni tecniche di impostazione: l'organizzazione della conferenza, le misure di sicurezza da predisporre, i mezzi

di comunicazione, la procedura da seguirsi per le trasmissioni radiofoniche, le delegazioni alla conferenza, le delegazioni da inviare, le informazioni da fornire alla stampa, l'ordine di Stato americano, Henry Stimson, che sarà il capo delegato da parte americana, il ministro degli Esteri, A. Dulles, che sarà il capo delegato da parte britannica, il ministro degli Esteri, A. Eden, che sarà il capo delegato da parte francese, il ministro degli Esteri, A. Molotov, che sarà il capo delegato da parte sovietica.

Delegazione francese alla conferenza di Berlino, che sarà composta da: il ministro degli Esteri, A. Molotov, il ministro degli Esteri, A. Eden, il ministro degli Esteri, A. Dulles, il ministro degli Esteri, A. Stimson.

## SFUGGITI AL TERRORE AMERICANO



FAN MUN JON - Prigionieri cinesi sfuggiti al controllo dei terroristi americani nei campi e rimpatriati dal comando indiano. La pretesa di Washington di consegnare a Chang Kai-shek e a Si Man Ri 21.000 prigionieri cino-coreani, cui si è impedito di rimpatriare, minaccia direttamente la pace in Corea.

IMMINENTE UNA RIUNIONE DELL'EPISCOPATO FRANCESE

## Una nuova offensiva del Vaticano contro i "preti operai", in Francia

Verso la totale abolizione dei « sacerdoti in tuta » - Il cardinale Lienart dichiara incompatibili fra loro sacerdoti e operai - Timore nelle gerarchie cattoliche che i preti subiscano l'influenza del marxismo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 18. — Ancora una volta, nel corso di questa settimana, i cardinali francesi si riuniranno in assemblea per esaminare il problema dei preti operai. Lo sviluppo di esso, mentre nuovi tentativi sul terreno sociale vengono studiati in Italia dalla Chiesa o auspiciati da gruppi cattolici più o meno avanzati, offre certamente ogni un potenziale interesse.

Lilla, Lienart, andò più in là, dicendo che il cardinale di questo stato sacerdotale con lo stato operaio. « Non è possibile — egli diceva — unire le due funzioni in una stessa persona senza alterare il concetto di sacerdote ». Tali parole produssero enorme impressione. Si capì allora che l'alto clero aveva definitivamente deciso la soppressione dell'esperienza iniziata entusiasticamente anni fa. Ma, per soffocare i movimenti di protesta e di opposizione prodotti dalle prime notizie nello scorso autunno, dopo la missione compiuta dal nunzio apostolico mons. Marella, esso intendeva procedere per gradi, fra un'apparente smentita e un'effettiva conferma.

Dopo una così autorevole presa di posizione, l'« Actuaire Religieuse dans le monde », rivista che espone il punto di vista della gerarchia ecclesiastica, nel suo ultimo numero, prelude alla decisione della prossima assemblea episcopale di Parigi, e che di là dalle polemiche finora tollerate, fa appello alla necessità della rinuncia. « La nostra dedizione alla Chiesa sacerdotale — si legge — non ci impone di soffrire per essa — questo va da sé — ma di soffrire anche per quanto da essa viene ».

Anche più grave il senso dell'ultimo messaggio dell'arcivescovo di Tolosa, il cardinale Saliege, che, come è noto, è oggi nettamente contrario al rimpatrio in Corea, ha respinto ogni tentativo di appoggio americano, secondo la quale le potenze neutrali dovrebbero procedere al rilascio di 21.000 prigionieri cino-coreani che non hanno accettato le spiegazioni, ed aprite in tal modo la strada alla consegna dei prigionieri stessi a Chang Kai-shek e a Si Man Ri.

## Berlino vive la sua vigilia

Nello sforzo di farsi pulita ed accogliere la città divisa domenica i confini di settore - Ricordi e macerie sul percorso dei quattro ministri

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 18. — Se a Berlino si giunge in aereo, si è circondati tutto all'intorno dal territorio della Repubblica democratica, a nord e a sud, a est e a ovest, appare piccola e isolata, nel suo sguardo la sua estensione e i suoi due milioni di abitanti.

L'illuminazione scarseggia e la sera si può vedere, molto lontano, il giornale luminoso della « Libera Stampa di Berlino ». « A fare a piedi il giro della piazza si passa dal settore orientale in quello occidentale e si rientra in quello democratico; il tutto in un minuto o poco più. Una grande "Tombolo", i berlinesi hanno raccontato di dire che su un marciapiedi o sull'altro essi sono sempre berlinesi e sempre tedeschi, eppure la divisione divisione appare subito agli occhi, con le centinaia di cartelloni posti nelle strade ad indicare che, in quel momento, si sta passando da un settore all'altro. La sguardo di due polizie tedesche, restite ed educate in modo diverso. Certo, è difficile orientarsi, ma forse è più complicato ancora per quelli che hanno già conosciuto la città prima della guerra. Le bombe hanno cambiato faccia, e centinaia di rifugiati e di palazzi notissimi non esistono più.

## DOPO DUE SCOSSE SISMICHE

### Paurosa eruzione di un vulcano a Giava

Venticinque persone morte e sessantasei ferite

GIAKARTA, 18. — Una eruzione del vulcano Merapi verificata verso mezzogiorno (dopo due premonizioni scosse sismiche all'alba), ha provocato la morte di 25 persone ed il ferimento di altre 66.

Una grande nube di cenere e roccia si è innalzata dal cratere del vulcano insieme con altissime lingue di fumo che il sopraccuoreggiare di normali nuvole atmosferiche e le sue-venti precipitazioni possono hanno più o meno coperto la cenere che ha provocato così compiere la sua opera mortifera.

## Il tentativo Fanfani visto da Londra

### Una delegazione invitata dai dirigenti del cinema italiano in Unione Sovietica

Una delegazione invitata dai dirigenti del cinema sovietico parte oggi per Mosca

LONDRA, 18. — La soluzione del problema italiano, almeno la temporanea conclusione di essa è stata accolta con qualche ironia e molto scetticismo dai soli due giornali inglesi che stampano pubblicamente con qualche rilievo la notizia. Il « Manchester Guardian » ed il « Times ».

## Proibito in futuro agli egiziani avere quattro mogli ciascuno

### Emendamenti alla legge sul matrimonio - Vittoria del movimento femminile egiziano dopo 25 anni di lotta

CAIRO, 18. — Il presidente Neguib accogliendo le richieste delle donne egiziane per una riforma della poligamia e delle leggi sul divorzio, ha costituito un comitato per la riforma della famiglia.

## Giunta a Mosca una delegazione francese

### Una delegazione francese parte oggi per Mosca

MOSCA, 18. — Una delegazione francese, con a capo Pierre Charpentier, alto funzionario del Quai d'Orsay, è giunta oggi a Mosca.

## Contatti a Udine fra titisti e magnucuchi

### Trieste, 18. — La stampa

## Giunta a Mosca una delegazione francese

### Una delegazione francese parte oggi per Mosca

## Proibito in futuro agli egiziani avere quattro mogli ciascuno

### Emendamenti alla legge sul matrimonio - Vittoria del movimento femminile egiziano dopo 25 anni di lotta

## Contatti a Udine fra titisti e magnucuchi

### Trieste, 18. — La stampa

## Giunta a Mosca una delegazione francese

### Una delegazione francese parte oggi per Mosca

## Proibito in futuro agli egiziani avere quattro mogli ciascuno

### Emendamenti alla legge sul matrimonio - Vittoria del movimento femminile egiziano dopo 25 anni di lotta

## Contatti a Udine fra titisti e magnucuchi

### Trieste, 18. — La stampa

## Giunta a Mosca una delegazione francese

### Una delegazione francese parte oggi per Mosca

## Contatti a Udine fra titisti e magnucuchi

### Trieste, 18. — La stampa

## Giunta a Mosca una delegazione francese

### Una delegazione francese parte oggi per Mosca

## Proibito in futuro agli egiziani avere quattro mogli ciascuno

### Emendamenti alla legge sul matrimonio - Vittoria del movimento femminile egiziano dopo 25 anni di lotta

## Contatti a Udine fra titisti e magnucuchi

### Trieste, 18. — La stampa

## Giunta a Mosca una delegazione francese

### Una delegazione francese parte oggi per Mosca

## Proibito in futuro agli egiziani avere quattro mogli ciascuno

### Emendamenti alla legge sul matrimonio - Vittoria del movimento femminile egiziano dopo 25 anni di lotta

## Contatti a Udine fra titisti e magnucuchi

### Trieste, 18. — La stampa

## Giunta a Mosca una delegazione francese

### Una delegazione francese parte oggi per Mosca

## Contatti a Udine fra titisti e magnucuchi

### Trieste, 18. — La stampa

## Giunta a Mosca una delegazione francese

### Una delegazione francese parte oggi per Mosca

## Proibito in futuro agli egiziani avere quattro mogli ciascuno

### Emendamenti alla legge sul matrimonio - Vittoria del movimento femminile egiziano dopo 25 anni di lotta

## Contatti a Udine fra titisti e magnucuchi

### Trieste, 18. — La stampa

## Giunta a Mosca una delegazione francese

### Una delegazione francese parte oggi per Mosca

## Proibito in futuro agli egiziani avere quattro mogli ciascuno

### Emendamenti alla legge sul matrimonio - Vittoria del movimento femminile egiziano dopo 25 anni di lotta

## Contatti a Udine fra titisti e magnucuchi

### Trieste, 18. — La stampa

## Giunta a Mosca una delegazione francese

### Una delegazione francese parte oggi per Mosca

## Contatti a Udine fra titisti e magnucuchi

### Trieste, 18. — La stampa

## Giunta a Mosca una delegazione francese

### Una delegazione francese parte oggi per Mosca

## Proibito in futuro agli egiziani avere quattro mogli ciascuno

### Emendamenti alla legge sul matrimonio - Vittoria del movimento femminile egiziano dopo 25 anni di lotta

## Contatti a Udine fra titisti e magnucuchi

### Trieste, 18. — La stampa

## Giunta a Mosca una delegazione francese

### Una delegazione francese parte oggi per Mosca

## Proibito in futuro agli egiziani avere quattro mogli ciascuno

### Emendamenti alla legge sul matrimonio - Vittoria del movimento femminile egiziano dopo 25 anni di lotta

## Contatti a Udine fra titisti e magnucuchi

### Trieste, 18. — La stampa

## Giunta a Mosca una delegazione francese

### Una delegazione francese parte oggi per Mosca

## Contatti a Udine fra titisti e magnucuchi

### Trieste, 18. — La stampa

## Giunta a Mosca una delegazione francese

### Una delegazione francese parte oggi per Mosca

## Proibito in futuro agli egiziani avere quattro mogli ciascuno

### Emendamenti alla legge sul matrimonio - Vittoria del movimento femminile egiziano dopo 25 anni di lotta

## Contatti a Udine fra titisti e magnucuchi

### Trieste, 18. — La stampa

## Giunta a Mosca una delegazione francese

### Una delegazione francese parte oggi per Mosca

## Proibito in futuro agli egiziani avere quattro mogli ciascuno

### Emendamenti alla legge sul matrimonio - Vittoria del movimento femminile egiziano dopo 25 anni di lotta

## Contatti a Udine fra titisti e magnucuchi

### Trieste, 18. — La stampa

## Giunta a Mosca una delegazione francese

### Una delegazione francese parte oggi per Mosca

## Contatti a Udine fra titisti e magnucuchi

### Trieste, 18. — La stampa

## Giunta a Mosca una delegazione francese

### Una delegazione francese parte oggi per Mosca

## Proibito in futuro agli egiziani avere quattro mogli ciascuno

### Emendamenti alla legge sul matrimonio - Vittoria del movimento femminile egiziano dopo 25 anni di lotta

## Contatti a Udine fra titisti e magnucuchi

### Trieste, 18. — La stampa

## Giunta a Mosca una delegazione francese

### Una delegazione francese parte oggi per Mosca

## Proibito in futuro agli egiziani avere quattro mogli ciascuno

### Emendamenti alla legge sul matrimonio - Vittoria del movimento femminile egiziano dopo 25 anni di lotta

## Contatti a Udine fra titisti e magnucuchi

### Trieste, 18. — La stampa

## Giunta a Mosca una delegazione francese

### Una delegazione francese parte oggi per Mosca

## Contatti a Udine fra titisti e magnucuchi

### Trieste, 18. — La stampa

## Giunta a Mosca una delegazione francese

### Una delegazione francese parte oggi per Mosca

## Proibito in futuro agli egiziani avere quattro mogli ciascuno

### Emendamenti alla legge sul matrimonio - Vittoria del movimento femminile egiziano dopo 25 anni di lotta

## Contatti a Udine fra titisti e magnucuchi

### Trieste, 18. — La stampa

## Giunta a Mosca una delegazione francese

### Una delegazione francese parte oggi per Mosca

## Proibito in futuro agli egiziani avere quattro mogli ciascuno

### Emendamenti alla legge sul matrimonio - Vittoria del movimento femminile egiziano dopo 25 anni di lotta

## Contatti a Udine fra titisti e magnucuchi

### Trieste, 18. — La stampa

## Giunta a Mosca una delegazione francese

### Una delegazione francese parte oggi per Mosca

## 1.500.000 COPIE DELL'UNITA' Appello ai diffusori per il 24 gennaio

Due parole di raccomandazione agli Amici dell'Unità, ai bravi diffusori, ai compagni tutti, che tanto fanno per il nostro giornale. Anche quest'anno ci siamo posti, fra tutte e quattro le edizioni dell'Unità, l'obiettivo di diffondere, in occasione dell'anniversario della fondazione del nostro partito, un milione e mezzo di copie di Unità. Sappiamo di puntare a un obiettivo ambizioso: nessun giornale borghese italiano è mai riuscito a sfiorare una tiratura simile. L'Unità vi è riuscita negli anni passati. È un primato nella storia del giornalismo italiano: ed è significativo che a toccarlo sia stato il giornale del popolo, il foglio che trova la grande massa del suo pubblico fra i lavoratori.

Un altro motivo ci spinge a chiedervi uno sforzo particolare per raggiungere il 24 gennaio la tiratura di un milione e mezzo di copie. Il Paese attendeva che finalmente fosse dato all'Italia un governo, il quale obbedisse alla volontà espressa dal popolo il 7 giugno. Non è stato così. I clericali hanno preferito abbandonarsi all'intrigo più equivoco, persino sollecitando i monarchici, e hanno varato un censinismo governo monocolore senza una maggioranza stabile e democratica, incapace di affrontare i problemi che urgono e che stanno a cuore ai lavoratori. Su questo governo, su questa politica, nei prossimi giorni, devono esprimere il loro giudizio il Parlamento e il Paese. Si tratta dunque, in questi giorni, di sviluppare un dibattito e una larga chiarificazione fra gli elettori, fra i cittadini, nell'opinione pubblica.

Perciò ci preme che domenica 24 gennaio l'Unità arrivi nel numero più vasto possibile di famiglie, che sia letta, discussa anche negli ambienti dove normalmente non arriva. E ci preme che tutto il Partito sia orientato sulla situazione e sulle prospettive. I diffusori, i compagni che recheranno domenica l'Unità in mezzo al popolo dando un aiuto prezioso, insostituibile a questa opera di chiarificazione, sono i migliori e più efficaci propagandisti. Chiediamo a voi, Amici dell'Unità, di mobilitarsi come nelle occasioni eccezionali. Sui tavoli della nostra redazione sono le notizie dei primi impegni, giunte dalle province. Ogni giorno, da oggi sino al 24 gennaio, l'Unità segnalati ai lettori e al Partito i gruppi di « Amici » che più sono innanzi nell'organizzazione della diffusione del 24 e che già hanno fatto giungere le loro prenotazioni. Che in ogni sezione del Partito ci sia la parola d'ordine: un milione e mezzo di copie dell'Unità, il 24 gennaio! Che nessun compagno ci faccia mancare il suo aiuto per la grande giornata di propaganda del 24 gennaio! Attendiamo buone notizie da voi, amici diffusori. PIETRO INGRAO

## Monito dell'India agli S.U. in Corea: rilasciare i prigionieri e violare l'armistizio

Il generale Thimaya invita a concordare con i cino-coreani una ripresa delle spiegazioni Gli inviati di Washington rifiutano di riprendere i colloqui sulla conferenza della pace

CAIRO, 18. — Il generale Thimaya, presidente della Commissione neutrale di rimpatrio in Corea, ha respinto ogni tentativo di appoggio americano, secondo la quale le potenze neutrali dovrebbero procedere al rilascio di 21.000 prigionieri cino-coreani che non hanno accettato le spiegazioni, ed aprite in tal modo la strada alla consegna dei prigionieri stessi a Chang Kai-shek e a Si Man Ri.

## Scontro nel Kenia fra inglesi e africani

Nairobi, 18. — Truppe inglesi e polizia indigena sono impegnate in una battaglia contro un gruppo di 300 africani, definito come « il meglio » di un gruppo di forze armate che si sono ribellate da un mese contro il governo indiano, fissata dagli indiani per la riconsegna dei prigionieri del 22 gennaio, fissata dagli americani per l'attuazione dell'armistizio del 27 gennaio, ed il suo equivarco a 60 anni la consegna a Chang Kai-shek, a Si Man Ri.

## Giunta a Mosca una delegazione francese

MOSCA, 18. — Una delegazione francese, con a capo Pierre Charpentier, alto funzionario del Quai d'Orsay, è giunta oggi a Mosca.

## Contatti a Udine fra titisti e magnucuchi

TRIESTE, 18. — La stampa triestina ed i giornali nazionali hanno dato notizia di un secondo incontro, questa volta a Udine, tra rappresentanti della cosiddetta « Unione dei socialisti indipendenti » di Cuccchi e Magnan, e dirigenti della organizzazione titista di Gorizia in Italia.

## Petroliera in fiamme nel canale di Bristol

LONDRA, 18. — La petroliera « Wave Victory » di 8128 tonnellate, appartenente alla marina da guerra britannica, si è incendiata per una causa di Bristol, ed il suo equipaggio è stato costretto, dopo aver tentato di allontanarsi dal canale, ad abbandonare la nave.

La petroliera è rimasta per un'ora in fiamme, e si è incendiata per un incendio che si è propagato nei serbatoi di olio. L'incendio ha avuto origine nel fondo, e si è esteso alla sala macchine, ed è divampato per due ore, minacciando di far saltare in aria la nave. Stante il caso, il capitano ha ordinato di abbandonare la nave.

PIETRO INGRAO direttore (gruppo Editoriale) resp. stabilimento Tipogr. U.E.S.L.S.A. Via IV Novembre, 139